

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA



Prevenzione e colpa nella responsabilità degli enti

Laureando:

Serena Santagata

Relatore:

Prof. David Brunelli

ANNO ACCADEMICO

2011/2012

*...A mamma e papà,
che mi hanno dato la vita
e che sono la mia vita.*

*...A tutti coloro che nel bene o nel male
hanno o hanno avuto un ruolo importante nella mia vita
e nel mio percorso universitario*

*a nonna Giacomina che è sempre con me
ai miei nonni adorati che mi hanno insegnato l'umiltà*

a Giuseppe e Stella che sono il mio orgoglio

a Maria Chiara che è per me una sorella

a L. per la purezza

a E. per la tenacia

a M. per la tranquillità d'animo

a S. per le ambizioni in comune

a F. e a Integra, perché tutto è partito da lì.

E grazie a Chi da lassù, mi ha dato sempre tanta forza e coraggio.

INDICE

INTRODUZIONE.....	pag. 6
-------------------	--------

CAPITOLO I

INTRODUZIONE AL SISTEMA DI RESPONSABILITA' EX D.LGS. 231/2001

1.1 LE ORIGINI DEL D.LGS. 231/2001.....	pag 9
1.2 RESPONSABILITA' DEGLI ENTI NEL D.LGS. 231/2001.....	11
1.3 LA <i>VEXATA QUAESTIO</i> DELLA NATURA GIURIDICA DELLA RESPONSABILITA' DELL'ENTE.....	15
1.4 PROFILI APPLICATIVI.....	18
1.5 AMBITO DI APPLICAZIONE ED EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA.....	20

CAPITOLO II

STRUTTURA DELL'ILLECITO E CRITERI DI IMPUTAZIONE

1.1 IL COLLEGAMENTO TRA ENTE E REATO PRESUPPOSTO.....	pag 22
1.2 LA STRUTTURA DELL'ILLECITO DELL'ENTI.....	23
1.3 IL DISCRIMEN TRA L' <i>INTERESSE</i> E IL <i>VANTAGGIO</i>	24
1.4 IL CRITERIO DELL'INTERESSE O VANTAGGIO E I REATI COLPOSI.....	27
1.5 LE NOZIONI DI "INTERESSE" E "VANTAGGIO" NELLA GIURISPRUDENZA DI MERITO.....	30
1.6 DUE DIVERSE APPLICAZIONI DEL CRITERIO DELL'INTERESSE O VANTAGGIO: I CASI SARAS E THYSSENKRUPP A CONFRONTO.....	38
1.7 LA VICENDA THYSSENKRUPP.....	45
1.8 LA COMMISSIONE DEL REATO DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSIZIONE APICALE E DA COLORO CHE SONO SOTTOPOSTI ALL'ALTRUI DIREZIONE O VIGILANZA: LE DIVERSE SFACCETTATURE DELLA COLPA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	52

CAPITOLO III

LA COLPA DI ORGANIZZAZIONE TRA PRECAUZIONE E PREVENZIONE

1.1 LA COLPA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	pag. 57
1.2. LA COLPA DI ORGANIZZAZIONE E LA GIURISPRUDENZA.....	66
1.3 I CRITERI SOGGETTIVI DI IMPUTAZIONE DELLA RESPONSABILITA' DELL'ENTE: ANALISI DEGLI ARTT. 6 E 7 D.LGS. 231/2001 E PREMESSA SULLA NATURA DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE.....	73
1.4 IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE: OCCASIONE PER PROMUOVERE LA PREVENZIONE DEI REATI E MODALITA' DI REDENZIONE PER L'ENTE.....	81
1.5 L'ADOZIONE ED EFFICACE ATTUAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE.....	84
1.6 GLI ASPETTI CONTENUTISTICI DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI CONTROLLO.....	90
1.7 LA PARTE SPECIALE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE: <i>MIRACOLOSO ANTIDOTO</i> ALLA COMMISSIONE DEI REATI - PRESUPPOSTO?.....	99
1.8 I MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA PREVENZIONE DEI REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.....	103
1.9 UN RAFFRONTO COMPARATISTICO DELLA COLPA DI ORGANIZZAZIONE E PROSPETTIVE <i>DE IURE CONDENDO</i>	106
CONCLUSIONI	110
BIBLIOGRAFIA	113
SITOGRAFIA	116